

In Puglia 3.154 aziende in più La Basilicata è «ferma»

Di Bisceglie (Unioncamere): crescono di molto le società di capitali

● L'imprenditoria pugliese sta cambiando pelle perché non soltanto nel 2023 sono nate più nuove imprese rispetto a quante hanno chiuso i battenti, ma perché si tratta per lo più di società di capitali, quindi meglio strutturate. È quanto emerge dai dati delle Camere di Commercio che, nello specifico, mostrano come in Puglia, nel 2023, la natalimortalità faccia registrare 3.154 aziende in più, con un tasso di crescita dello 0,82%, superiore alla media nazionale (0,70%), peggio del Centro Italia (+0,84%), ma meglio di Nord-Est (+0,47%), Nord-Ovest (0,73%) e Sud e Isole (+0,72%). La Basilicata, invece, ha una natalimortalità praticamente azzerata (+0,04) per un totale di sole 25 aziende in più.

«In uno scenario economico caratterizzato da inflazione, tensioni geopolitiche e doppia transizione, green e tecnologica, per la nostra regione è un buon risultato», commenta la presidente di Unioncamere Puglia, Luciana Di Bisceglie. «La voglia di fare impresa non è calata, anzi il suo termometro è mediamente più caldo che nella Penisola. C'è una maggiore strutturazione a livello societario, con società di capitali che in Puglia crescono a passo accelerato (+3,93%); è una dinamica chiara anche a livello nazionale (+3,12%), ma in Puglia appare addirittura più marcata. Intanto - conclude - le società di persone flettono (-1,29%) e le ditte individuali resistono con perdite (-0,22%). È quindi in atto una lenta ma continua riorganizzazione delle imprese verso forme più moderne e strutturate».

A livello provinciale, più evidente la vivacità nelle province di Brindisi e Lecce (rispettivamente, +1,33% e +1,28%), con Taranto che si attesta sulle medie regionali, mentre Bari e Foggia hanno comunque tassi di crescita positivi, ma andamento più contenuto (Bari +0,57%, Foggia +0,59%).

«Per capire bene le dinamiche dei settori nella nostra regione», conclude la presidente Di Bisceglie, «andranno viste le disaggregazioni per settore e per fatturato, ma soprattutto i bilanci».

Per la precisione, il Salento è al primo posto per tasso di crescita delle società di capitale (+5,09%), seguita da: Brindisi (+4,93%), Foggia (+4,75%), Taranto (+3,38%), Bari (+3,08%). Mentre la maggiore contrazione delle società di persone è nel Foggiano dove raggiunge il -2%.

In valori assoluti vuol dire che nel Lecce ci sono state 1.265 iscrizioni a fronte di 302 cessazioni. Nel capoluogo e nel suo hinterland, invece, le società di capitale hanno superato quota 42 mila, con 2.379 iscrizioni e 1.028 cessazioni.

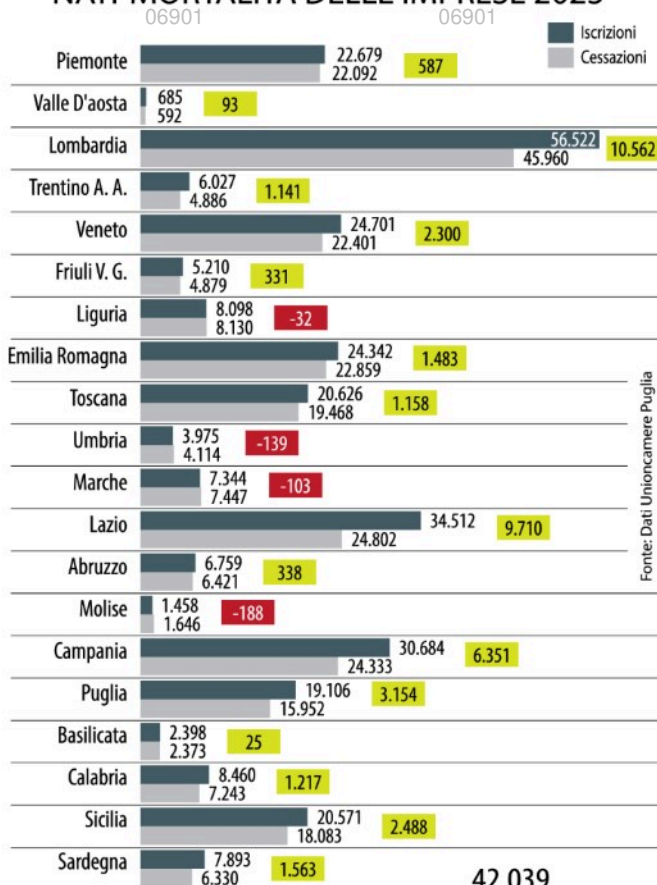
In Basilicata il tasso di crescita delle società di capitale è stato del +2,53% (+2,92 a Matera e +2,33 a Potenza e provincia). In lievissimo arretramento le società di persone (-0,98%), un fenomeno più marcato nel Potentino (-1,26%); in valori assoluti, vuol dire che le cessazioni sono state 102 e le iscrizioni 57.

Ditte individuali lucane praticamente invariate (-0,70% nel Potentino e -0,52% nel Materano).

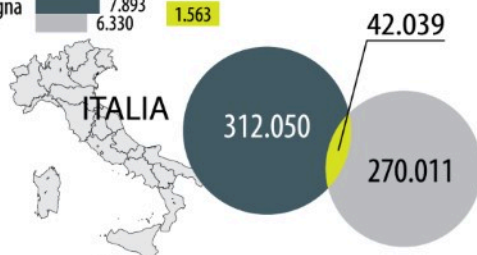
Marisa Ingrosso



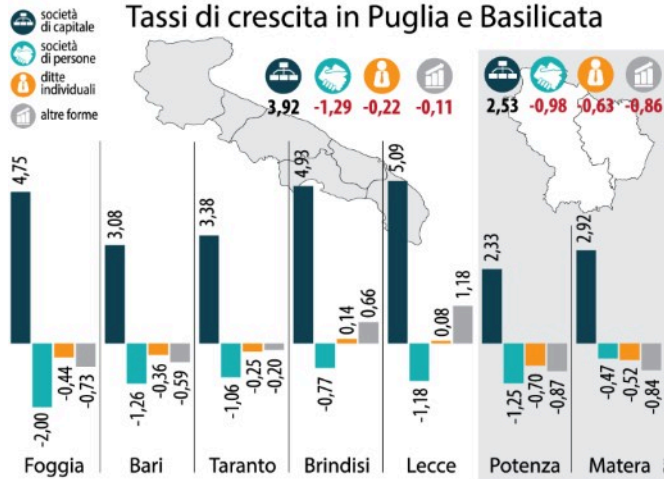
NATI-MORTALITÀ DELLE IMPRESE 2023



Fonte: Dati Unioncamere Puglia



Tassi di crescita in Puglia e Basilicata





BARI Luciana Di Bisceglie